



COMUNE DI BRIONA

Regione Piemonte – Provincia Novara

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 8

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore 21,00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

	presenti	assenti
BORIANI Maurizio - Sindaco	X	
SACCHI Beatrice	X	
MIGLIORINI Lidio	X	
BOSSO Michela	-	X
BARAGGIOLI Giovanni	-	X
MANICA Cristiano	X	
GOLDIN Maria Cristina	X	
SACCO Giuseppe	X	
TOTALE	6	2

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Maurizio Boriani, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.

Alle ore 21,00 entra il Consigliere Migliorini, che partecipa alla discussione del presente punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al d.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014;
- che l'art. 162, d.lgs. n. 267/2000, così come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'art. 11, d.lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'all. 9 del d.lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del medesimo d.lgs. e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'all. 9 del d.lgs. n. 118/2011, si

riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017;

RICHIAMATO la normativa con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 26, del 23 giugno 2016, è stato adottato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2017/2019;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 12, del 13 luglio 2016, detto documento è stato definitivamente approvato;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 7, del 9 marzo 2017, il D.U.P. è stato aggiornato in base alle disposizioni legislative e alle intervenute esigenze in virtù delle quali si è proceduto all'adeguamento delle risultanze contabili per il triennio 2017/2019;
- con deliberazione in data odierna il D.U.P. aggiornato è stato approvato dal Consiglio comunale;

DATO ATTO che il programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 21, d.lgs. n. 50/2016 è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 6 del 9/3/2017 ed incluso nel DUP approvato con G.C. n. 7 del 9/3/2017;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/2006, ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RILEVATO inoltre che:

- con precedente deliberazione di Consiglio Comunale, nella odierna seduta, è stato approvato il piano finanziario finalizzato alla determinazione per l'anno 2017 del fabbisogno economico relativo alla raccolta e smaltimento degli RSU e delle tariffe per l'anno 2017, del relativo tributo (TARI), componente dell'imposta unica comunale (IUC);

EVIDENZIATO CHE l'Ente non gestisce alcun servizio a domanda individuale, in quanto i medesimi sono interamente gestiti dall'Unione Novarese 2000;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2017/2019 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), secondo le previsioni di cui alla L. n. 164/2016 e alla L. n. 232/2016 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"), come dimostrato dagli appositi prospetti allegati al bilancio stesso;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204, d.lgs. n. 267/2000, così come dimostrato dal prospetto allegato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti dell'Unione di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al d.lgs. n. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (d.l. n. 78/2010, d.l. n. 95/2012, L. n. 228/2012, d.l. n. 101/2013, d.l. n. 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica definiti dalla L. n. 208/2015, dalla L. n. 164/2016 e dalla L. n. 232/2016;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori e dei gettoni di presenza dei Consiglieri comunali, con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, d.lgs. n. 78/2010;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, d.l. n. 112/2008, convertito con modificazioni con L. n. 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della L. n. 244/2007, che testualmente recita: "Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali";

RITENUTO di stabilire, ai sensi dell'art. 46 del d.l. n. 112/2008, e nel rispetto del vincolo di cui all'art. 6, comma 7, d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni con L. n. 122/2010, il limite massimo annuale per incarichi di studio e consulenza nella misura di € 2.000,00, precisando che detti incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento che sarà approvata con deliberazione di Consiglio comunale in data odierna;

DATO ATTO che, con riferimento ai disposti della L.r. Piemonte n. 15/1989, in merito agli interventi su edifici di culto, non risulta pervenuta al 31 ottobre 2016 alcuna richiesta da parte dei legali rappresentanti delle confessioni religiose;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 8, del 09/03/2017, ha approvato, così come previsto dall'art. 174, d.lgs. n. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione, esercizio 2017-2019;

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, comma 1, d.lgs. n. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;

DATO ATTO CHE:

- i predetti documenti contabili, unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei conti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri per gli emendamenti dal giorno 14.03.2017 al 21.03.2017 e non sono pervenuti emendamenti;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174, d.lgs. n. 267/2000, all'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

VISTI:

- il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.,
- il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,
- la L. n. 232/2016,
- il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria di cui all'art. 239, d.lgs. n. 267/2000, rilasciato il 13/03/2017;
- i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che non vi sono interventi;

A SEGUITO di votazione palese, nei modi di legge, con le seguenti risultanze:

Consiglieri presenti: SEI

Consiglieri favorevoli: SEI

Consiglieri contrari: NESSUNO

Consiglieri astenuti: NESSUNO

DELIBERA

1) DI APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
ENTRATE PER TITOLI			
Fondo pluriennale vincola per spese correnti			
Fondo pluriennale vincola per spese in conto capitale	214.251,48		
Utilizzo avanzo di Amministrazione			
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	738.777,00	735.777,00	735.777,00
Trasferimenti correnti	53.358,00	53.358,00	53.358,00
Entrate extratributarie	47.482,00	44.419,00	44.419,00
Entrate in conto capitale	184.500,00	35.000,00	35.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	177.000,00	177.000,00	177.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.555.368,48	1.185.554,00	1.185.554,00

SPESE PER TITOLI			
disavanzo di amministrazione			
Spese correnti	817.752,00	823.093,00	822.461,00
Spese in conto capitale	410.751,48	35.000,00	35.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	9.865,00	10.461,00	11.093,00
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	177.000,00	177.000,00	177.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.555.368,48	1.185.554,00	1.185.554,00

2) DI DARE ATTO che, come si evince dai prospetti allegati al bilancio, nel bilancio di previsione 2017-2019 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalla L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), secondo le previsioni di cui alla L. n. 164/2016 e alla L. n. 232/2016 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019");

3) DI DARE ATTO che il limite massimo di spesa per l'anno 2017, per incarichi di studio o consulenza, è fissato in € 2.000,00;

4) DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2017 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate con le deliberazioni citate in premessa;

SUCCESSIVAMENTE, a seguito di separata votazione palese, nei modi di legge, con le seguenti risultanze:

Consiglieri presenti: SEI

Consiglieri favorevoli: SEI

Consiglieri contrari: NESSUNO

Consiglieri astenuti: NESSUNO

DELIBERA

l'immediata eseguibilità del presente atto, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Maurizio Boriani

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 04/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 04/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella